

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislaturaStruttura amministrativa competente:
Direzione Enti Locali, Persone
Giuridiche e Controllo AttiPresidente
Vicepresidente
Assessori

		P	A
Luca	Zaia	X	
Marino	Zorzato	X	
Renato	Chisso	X	
Roberto	Ciambetti	X	
Luca	Coletto		X
Maurizio	Conte	X	
Marialuisa	Coppola	X	
Elena	Donazzan		X
Marino	Finozzi	X	
Massimo	Giorgetti	X	
Franco	Manzato	X	
Remo	Sernagiotto		X
Daniele	Stival		X

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.**del**

OGGETTO: Interventi a sostegno degli Enti locali veneti soggetti al Patto di stabilità interno per l'anno 2011 in attuazione dell'art.1, commi 138 e seguenti, della Legge 13 dicembre 2010 n. 220. (Patto regionale verticale)

NOTE PER LA TRASPARENZA: Disposizioni per l'attuazione del Patto regionale verticale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 commi 138, 138 bis, 140 e 143, della Legge 13.12.2010, n. 220 (Legge di Stabilità 2011).

L'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

L'articolo 1, comma 138 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011) dispone che a decorrere dall'anno 2011, le Regioni possano autorizzare gli enti locali del proprio territorio, che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011-2013 (Province e Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti), a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale procedendo contestualmente, e per lo stesso importo, a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza.

Il successivo comma 138-bis del medesimo articolo, dispone che ai fini dell'applicazione del comma 138, le Regioni definiscano criteri di virtuosità e modalità operative previo confronto in sede di Collegio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali.

Il comma 140 prosegue poi disponendo che, *"Ai fini dell'applicazione del comma 138 e 139, gli enti locali dichiarano all'ANCI, all'UPI, alle Regioni e alle Province autonome, entro il 15 settembre di ciascun anno, l'entità dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno. ..."*.

A fronte di tale adempimento obbligatorio in capo agli Enti Locali eventualmente interessati all'autorizzazione regionale de qua, il comma 140 di cui sopra prosegue prescrivendo per le Regioni, che da un lato risultino in grado dopo la data del 15 settembre di dare seguito a tale supporto e dall'altro si determinino effettivamente in tal senso, di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine perentorio del 31 Ottobre, e con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.

In rispetto alla suddetta norma, al 15 settembre 2011 sono pervenute alla Regione n. 92 dichiarazioni corredate da varie indicazioni.

Contestualmente la Regione del Veneto ha potuto verificare, sempre nel mese di Settembre, il realizzarsi, inconsueto rispetto agli anni precedenti, di un effettivo rallentamento della consistenza degli impegni correnti soggetti a Patto di stabilità registrati e, pertanto, l'effettiva possibilità di riservare un plafond finanziario allo scopo, e quindi ha proceduto, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, a mettere in atto tutte le azioni necessarie al fine di concretizzare già per l'anno 2011 la possibilità di attuare il così detto "Patto di stabilità verticale".

Al riguardo, nella seduta della Conferenza Permanente Regione – Autonomie Locali del 27.09.2011, il Presidente della medesima, Assessore al Bilancio e agli Enti Locali Roberto Ciambetti, ha comunicato che nella successiva seduta sarebbe stato trattato l'argomento in questione ai fini della definizione dei criteri riguardanti il Patto verticale di stabilità regionale, in vista del riparto degli spazi finanziari disponibili che, alla data del 27 settembre, ammontavano a circa € 35 milioni in fase di definizione.

In tal senso, dopo specifico incontro verificatosi in data 12.10.2011 nel quale i rappresentanti della Regione e dell'ANCI Veneto hanno proceduto ad un esame congiunto delle rispettive e diverse proposte tecniche, si è proceduto con il confronto previsto dalla Legge di Stabilità in parola, incontrando i rappresentanti regionali delle autonomie locali in sede di Conferenza Permanente Regione- Autonomie Locali in data 18.10.2011.

Nel corso di tale seduta sono state presentate le proposte della Regione, dell'ANCI Veneto nonché la bozza di proposta congiunta per le valutazioni dell'Assemblea, che ne ha preso atto formulando richieste aggiuntive, peraltro accolte, e concordando inoltre sulla necessità di un confronto tra i protocolli ufficiali delle dichiarazioni pervenute entro il termine di legge all'ANCI Veneto con quelli delle dichiarazioni agli atti della Regione al fine di verificarne la reciproca concordanza.

In tal sede il Presidente della Conferenza Permanente, ha comunicato inoltre la sussistenza nel bilancio regionale di spazi aggiuntivi verificati nel frattempo disponibili allo scopo per l'importo complessivo di € 40 milioni, maggiorando quanto già pareva destinabile alla fine del mese di settembre.

Tale fattispecie, pur rimanendo ovviamente soggetta alla decisione definitiva della Giunta regionale, ha rassicurato i rappresentanti degli Enti Locali in merito allo sforzo e all'attenzione che la Regione sta ponendo nell'attuazione, peraltro discrezionale, del c.d. Patto regionale verticale per supportare gli Enti locali del territorio nel fare fronte alle pressanti regole del patto di stabilità vigente che, in una oggettiva situazione di difficoltà, soprattutto per quanto riguarda la possibilità di far fronte ai pagamenti relativi alle spese di investimento, acuiscono gli effetti della crisi economica internazionale già incidenti pesantemente sul tessuto produttivo locale.

A seguito del confronto con i rappresentanti degli enti locali, tenuto conto dei tempi ristretti consentiti dalla normativa, si è proceduto con note del Segretario regionale per il Bilancio in data 19.10.2011, prot 485033 e prot. 486360, a richiedere rispettivamente all'ANCI Veneto il controllo puntuale

1757

26 OTT. 2011

dei propri atti d'ufficio per la verifica degli Enti locali che alla data del 15.09.2011 avessero trasmesso la comunicazione prevista dalla normativa per l'attivazione della eventuale procedura regionale, e ai Comuni, che risultavano aver trasmesso tale comunicazione anche solo agli atti del protocollo regionale, le dichiarazioni tecniche e finanziarie condivise in sede di Conferenza Permanente Regione- Autonomie Locali.

L'ANCI Veneto, nel rispondere con nota pervenuta in data 20.10.2011 prot. n. 487634 non è risultata tuttavia in grado di fornire alcuna indicazione che permettesse l'inclusione nell'elenco agli atti della Regione di ulteriori Enti locali, non indicando per alcuno di essi la data di trasmissione della comunicazione obbligatoria in ottemperanza al disposto di cui all'art. 1, comma 140, parte prima.

Comunque, gli Enti locali, in regola con l'adempimento di cui al comma 140 citato, che hanno trasmesso al protocollo regionale le dichiarazioni rispettose dei requisiti tecnico-finanziari condivisi in sede di Conferenza Permanente, risultano essere n. 70.

Tanto premesso:

- verificato pertanto che il plafond che la Regione può effettivamente, per i motivi sopra esposti, dedicare agli Enti locali del proprio territorio per l'attuazione, già dall'anno 2011, del c.d. Patto regionale verticale previsto dalla Legge di stabilità per l'anno 2011, risulta alla data di adozione del presente provvedimento ancora pari ad € 40.000.000,00;
- considerato che tale plafond risulta limitato e consente di far fronte solo alle richieste di spazio finanziario formulate utilmente dagli Enti Locali entro la data del 15.09.2011, non consentendo ulteriori spazi per soddisfare anche le numerose altre comunicazioni pervenute oltre il termine del 15.09.2011 citato;
- ritenuto di proporre inoltre l'accesso al plafond anzidetto ai soli enti locali che, oltre al rispetto del termine di cui sopra, sono anche risultati in grado di soddisfare i requisiti di virtuosità condivisi in sede di Conferenza Permanente che si propongono parimenti alla Giunta regionale per l'approvazione di competenza come di seguito descritti:
 1. attestazione del legale rappresentante dell'Ente locale interessato e del relativo responsabile del Servizio finanziario dell'effettivo rispetto del Patto di Stabilità negli anni 2009 e 2010 da parte dell'Ente medesimo;
 2. attestazione del legale rappresentante dell'Ente locale interessato e del relativo responsabile del Servizio finanziario, dei pagamenti in conto capitale effettuabili entro l'anno in corso per i quali si richiede il peggioramento del saldo obiettivo: tale somma non potrà superare il 30% dei residui in conto capitale al 30/09/2011 effettivamente liquidabili – ai sensi dell'articolo 184 del D.Lgs. 267/2000 – entro l'anno 2011 e il 50 % della disponibilità di cassa dell'Ente al 30.09.2011.
- Ritenuto inoltre di escludere dall'elenco dei soggetti ammissibili al patto verticale regionale non solo gli enti la cui comunicazione dell'entità dei pagamenti effettuabili nel corso dell'anno sia stata trasmessa alla Regione dopo il termine del 15.09.2011 ma anche il Comune di Loreggia che, pur avendo trasmesso

1757

26 OTT. 2011

nota in tempo utile all'inclusione non ha però comunicato quanto richiesto dalla normativa riservandosi di farlo in momento successivo;

- considerato inoltre che all'elenco degli Enti ottemperanti al termine previsto dalla Legge statale agli atti della Regione non è stato possibile aggiungere alcun altro soggetto dall'elenco pervenuto dall'ANCI Veneto poiché, pur richiesto in tal senso, l'ANCI Veneto non ha indicato per alcun Ente né la data di trasmissione della comunicazione né il protocollo ufficiale di arrivo presso i propri uffici;
- ritenuto inoltre di sottoporre all'approvazione della Giunta regionale anche il criterio di ripartizione per quota del plafond de quo, tutto arrotondato all'euro, tra gli Enti che risultano averne diritto così come già discusso e condiviso in sede di Conferenza permanente come segue:
 - per un 30% del plafond complessivo, ripartendolo in parti uguali tra tutti gli Enti Locali aventi diritto fino a copertura delle richieste pervenute, con assegnazione dei resti dovuti ad eccedenze degli spazi finanziari assegnati rispetto a quanto richiesto, alla quota diversamente assegnabile rimanente, pari al residuo 70% del plafond;
 - per un 70 %, del plafond, incrementato dei resti di cui al punto sopra, tra gli Enti aventi diritto in proporzione alla richiesta di ciascuno.

Considerato opportuno, per trasparenza amministrativa, allegare al presente provvedimento l'**Allegato A)**, quale parte integrante il medesimo, l'elenco degli Enti locali del territorio le cui comunicazioni sono state comunque trasmesse alla Regione, indicando per gli enti da escludere, la data precisa di trasmissione della comunicazione obbligatoria.

Verificate le attestazioni pervenute dagli Enti locali che hanno consentito la ripartizione tra gli aventi diritto dell'intero plafond come da **Allegato B)** al presente provvedimento quale parte integrante il medesimo.

Tenuto conto che, nei limiti della predetta quota per ciascun ente avente diritto, i beneficiari dell'intervento regionale sono autorizzati con il presente provvedimento a peggiorare il loro saldo programmatico relativo al Patto di stabilità 2011 attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 138, della Legge 220/2010.

Considerato che il mancato utilizzo del plafond concesso comporterà l'esclusione dai benefici del patto di stabilità regionale sia verticale che orizzontale per l'anno 2012.

Incaricato l'Osservatorio Regionale per i Bilanci degli Enti Locali a procedere entro il 30 marzo 2012 al monitoraggio dell'effettivo utilizzo dei plafond del Patto di stabilità verticale per il quale ANCI Veneto e Unione Regionale Province del Veneto forniranno tempestivamente alla Regione ogni comunicazione che ritengano utile ai fini del controllo degli equilibri di finanza pubblica e a segnalare ogni eventuale criticità.

Ritenuto di incaricare la Direzione regionale Enti Locali Persone Giuridiche e Controllo Atti, di comunicare tempestivamente e comunque entro il 31 ottobre 2011 agli Enti Locali interessati dall'intervento regionale la quota di plafond loro attribuita entro la quale sono autorizzati dal presente provvedimento a

1757

26 OTT. 2011

peggiore il proprio saldo programmatico nonché, la Direzione regionale Bilancio di comunicare entro il medesimo termine, in ottemperanza delle disposizioni di legge e del presente provvedimento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dei saldi di finanza pubblica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Legge 13 dicembre 2010, n. 220;

VISTA la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 11 del 6 aprile 2011;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente deliberato;
2. di mettere a disposizione degli Enti locali veneti soggetti al Patto di stabilità interno per l'anno 2011, un plafond finanziario pari a euro 40.000.000,00 risultante alla data del presente provvedimento disponibile allo scopo per le motivazioni di cui in premessa;
3. di prendere atto, e di allegarlo quale parte integrante del presente provvedimento l'**Allegato A)** per opportuna trasparenza amministrativa, dell'elenco degli enti che al 15 settembre 2011 avevano fatto pervenire al protocollo regionale la comunicazione di cui all'art. 1, comma 140, parte prima, della Legge 220/2010 con l'indicazione, per ciascun degli esclusi della data di trasmissione;
4. di approvare i requisiti di virtuosità e le modalità operative come in premessa specificate, già oggetto di confronto in sede di Conferenza permanente Regione – Autonomie Locali nella seduta del 18.10.2011, e condivise quale risultato di una mediazione tra le diverse proposte avanzate dai rappresentanti della Regione, quelli dell'ANCI veneto nonché delle proposte avanzate direttamente dai rappresentanti degli enti locali in sede di Conferenza permanente;

1757

26 OTT. 2011

5. di approvare i criteri di ripartizione del plafond dedicato, tutto arrotondato all'Euro, come di seguito specificato:
 - a. per un 30% del plafond complessivo, ripartendolo in parti uguali tra tutti gli Enti Locali aventi diritto fino a copertura delle richieste pervenute, con assegnazione dei resti dovuti in taluni casi ad eccedenze degli spazi finanziari assegnati rispetto a quanto richiesto, alla quota diversamente assegnabile rimanente pari al residuo 70% del plafond;
 - b. per un 70 %, del plafond, incrementato dei resti di cui al punto sopra, tra gli Enti aventi diritto in proporzione alla richiesta di ciascuno.
6. di stabilire il termine del 15 settembre 2011, già previsto dall'art. 1 comma 140, parte prima, della Legge di stabilità per l'anno 2011 quale termine utile per l'individuazione degli Enti locali aventi diritto alla ripartizione del plafond risultato concedibile;
7. di escludere dal termine utile e quindi dalla ripartizione del plafond dedicato di cui al punto 2, sia gli Enti che, pur avendo trasmesso la comunicazione *de qua* completa dei dati previsti dalla legge statale entro il 15 settembre 2011 non hanno poi trasmesso adeguata comunicazione attestante il rispetto dei requisiti di virtuosità e delle modalità operative condivise, nonché il Comune di Loreggia che ha trasmesso entro il termine indicato una comunicazione non adeguata in quanto priva dell'indicazione dell'entità dei pagamenti effettuabili dall'Amministrazione nel corso dell'anno come previsto dalla Legge;
8. di approvare conseguentemente la ripartizione del plafond di cui al punto 2 secondo i criteri approvati e come risultante dalla scheda **Allegato B)** al presente provvedimento quale parte integrante il medesimo;
9. di autorizzare gli Enti locali indicati nell'**Allegato B)**, a peggiorare il proprio obiettivo relativo al Patto di stabilità interno 2011 nei limiti degli importi ivi indicati ed esclusivamente attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale, ai sensi dell'art.1, comma 138, della Legge n.220/2010;
10. di rideterminare, ai sensi dell'articolo 1, comma 138 della Legge n.220/2010, l'obiettivo programmatico di competenza della Regione del Veneto, attraverso una riduzione degli impegni correnti soggetti ai limiti del Patto;
11. di incaricare la Direzione regionale Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti di comunicare tempestivamente e comunque entro il 31 ottobre 2011 agli Enti Locali interessati la quota di plafond loro attribuita entro la quale sono autorizzati dal presente provvedimento a peggiorare il proprio saldo programmatico;

1757

26 OTT. 2011

12. di incaricare la Direzione regionale Bilancio di trasmettere entro il termine perentorio del 31 ottobre 2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con riguardo a ciascuno degli Enti interessati, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
13. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

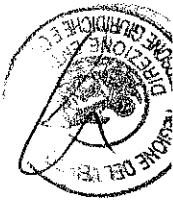
IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia



**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale - 9^a legislatura

Comunicazioni risultanti trasmesse alla Regione entro il 15/09/2011		
Nr	Comune	Note
1	Abano Terme	
2	Adria	
3	Albaredo d'Adige	
4	Albignasego	
5	Arcugnano	
6	Badia Polesine	
7	Bardolino	
8	Bassano del Grappa	
9	Breganze	
10	Brugine	
11	Bussolengo	
12	Buttapietra	
13	Cadoneghe	
14	Caldiero	
15	Caldogno	
16	Campolongo Maggiore	
17	Caprino Veronese	
18	Casaleone	
19	Casalserugo	
20	Cassola	
21	Castel D'Azzano	
22	Castelfranco Veneto	
23	Castelnuovo del Garda	
24	Codevigo	
25	Cologna Veneta	
26	Conselve	
27	Correzzola	
28	Cortina D'Ampezzo	
29	Dolo	
30	Due Carrare	
31	Este	
32	Feltre	
33	Fontaniva	
34	Fossò	
35	Galliera Veneta	
36	Gazzo Veronese	
37	Isola della Scala	
38	Isola Vicentina	
39	Lavagno	
40	Lendinara	
41	Loria	
42	Marcon	

Nr	Comune	Note
43	Maserà di Padova	
44	Mirano	
45	Mogliano Veneto	
46	Montecchio Maggiore	
47	Montegrotto Terme	
48	Motta di Livenza	
49	Mozzecane	
50	Mussolente	
51	Noale	
52	Nogara	
53	Noventa Padovana	
54	Noventa Vicentina	
55	Occhiobello	
56	Oppeano	
57	Paese	
58	Pederobba	
59	Pianiga	
60	Pieve di Soligo	
61	Ponte di Piave	
62	Ponte nelle Alpi	
63	Ponzano Veneto	
64	Quinto Vicentino	
65	Romano d'Ezzelino	
66	Ronco all'Adige	
67	Rosolina	
68	Rossano Veneto	
69	Salgareda	
70	Salzano	
71	San Martino di Lupari	
72	San Pietro in Cariano	
73	Sandrigo	
74	Santa Giustina	
75	Sant'Ambrogio di Valpolicella	
76	Santorso	
77	Sarego	
78	Soave	
79	Sommacampagna	
80	Sona	
81	Spresiano	
82	Susegana	
83	Teolo	
84	Tezze sul Brenta	
85	Torri di Quartesolo	
86	Valdobbiadene	
87	Vigasio	
88	Vigodarzere	
89	Vigonza	

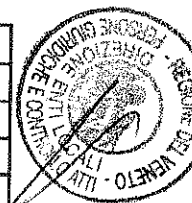




Nr	Comune	Note
90	Villafranca Padovana	
91	Volpago del Montello	
92	Loreggia	Comunicazione non ammissibile poiché non indicante l'entità dei pagamenti effettuabili entro l'anno in corso.

Comunicazioni risultanti trasmesse alla Regione oltre il 15/09/2011

Nr	Comune	Note
93	Altivole	Prot. 10/10/2011
94	Arzignano	Fax del 04/10/2011
95	Asiago	Raccomandata inviata il 19/09/2011
96	Asolo	Fax del 04/10/2011
97	Belluno	Fax del 17/10/2011
98	Borso del Grappa	Fax del 05/10/2011
99	Caerano San Marco	Fax del 5/10/2011
100	Camisano Vicentino	Fax del 25/10/2011
101	Caorle	Fax del 05/10/2011
102	Castelgomberto	Fax del 04/10/2011
103	Castello di Godego	Fax del 06/10/2011
104	Cavallino-Treporti	Prot. 11/10/2011
105	Cerea	Fax del 03/10/2011
106	Cervarese S.Croce	Consegnata a mano il 04/10/2011
107	Chiampo	Fax del 04/10/2011
108	Codognè	Fax del 03/10/2011 Fax del 13/10/2011
109	Concordia Sagittaria	Fax del 03/10/2011
110	Conegliano	Fax del 03/10/2011
111	Cornedo	Consegnata a mano il 20/10/2011
112	Creazzo	Fax del 03/10/2011
113	Dueville	Raccomandata inviata il 05/10/2011
114	Farra di Soligo	Fax del 13/10/2012
115	Fossalta di Portogruaro	Fax del 11/10/2012
116	Jesolo	Fax del 11/10/2013
117	Legnago	Fax del 14/10/2011
118	Lonigo	Raccomandata inviata il 05/10/2011
119	Marostica	Fax del 04/10/2011
120	Martellago	Consegnata a mano il 10/10/2011
121	Massanzago	Pec del 30/09/2011
122	Mestrino	Fax del 14/10/2011
123	Mira	Fax del 04/10/2011
124	Montebelluna	Fax del 16/09/2011
125	Monticello Conte Otto	Consegnata a mano il 10/10/2011
126	Negrar	Fax del 14/10/2011
127	Nove	Fax del 05/10/2011
128	Oderzo	Prot. 04/10/2011
129	Padova	Fax del 14/10/2011
130	Piazzola sul Brenta	Fax del 03/10/2011
131	Piove di Sacco	Fax del 24/10/2011



Nr	Comune	Note
132	Piovene Rocchette	Consegnata a mano il 10/10/2011
133	Porto Tolle	Raccomandata inviata il 16/09/2011
134	Portogruaro	Fax del 05/10/2011
135	Povegliano Veronese	Fax del 06/10/2011
136	Preganziol	Fax del 05/10/2011
137	Quarto d'Altino	Prot. 06/10/2011
138	Recoaro Terme	Fax del 07/10/2011
139	Roncade	Fax del 03/10/2011 Fax del 14/10/2011
140	Rubano	Consegnata a mano il 6/10/2011
141	San Bonifacio	Racc del 06/10/2011
142	San Fior	Fax del 03/10/2011
143	San Giorgio in Bosco	Fax del 14/10/2011
144	San Michele al Tagliamento	Fax del 14/10/2011
145	San Stino di Livenza	Prot. 11/10/2011
146	San Vendemiano	Fax del 25/10/2011
147	San Zenone degli Ezzelini	Raccomandata inviata il 12/10/2011
148	Santa Lucia di Piave	Fax del 03/10/2011
149	Sant'Angelo di Piove di Sacco	Fax del 03/10/2011
150	Sarcedo	Raccomandata inviata il 19/09/2011
151	Schio	Fax del 03/10/2011
152	Scorzè	Pec 16/09/2011
153	Sedico	Fax del 29/09/2011
154	Sernaglia della Battaglia	Raccomandata inviata il 11/10/2011
155	Sovizzo	Fax del 03/10/2011
156	Spinea	Fax del 07/10/2011
157	Thiene	Fax del 29/09/2011
158	Valdagno	Raccomandata inviata il 03/10/2011
159	Valeggio sul Mincio	Fax del 13/10/2011
160	Vazzola	Fax del 06/10/2011
161	Verona	Prot. 11/10/2011
162	Vicenza	Fax del 27/09/2011
163	Villanova di Camposampiero	Fax del 14/10/2011
164	Vittorio Veneto	Prot. 11/10/2011
165	Zanè	Consegnata a mano 12/10/2011
166	Zevio	Raccomandata inviata il 03/10/2011
Comunicazioni risultanti trasmesse alla Regione oltre il 15/09/2011		
Nr	Province	Note
167	Provincia di Rovigo	Prot. 20/10/2011
168	Provincia di Verona	Fax del 13/10/2010



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 9^a legislatura

Nr	Comune	Richiesta	Riparto 30% Plafond (A)	Riparto Quota Proporzionale (B)	Riparto Totale (C=A+B)
1	Ponte nelle Alpi	180.000,00	171.428,00	7.708,00	179.136,00
2	Albignasego	200.000,00	171.428,00	25.693,00	197.121,00
3	Teolo	200.000,00	171.428,00	25.693,00	197.121,00
4	Noventa Vicentina	205.000,00	171.428,00	30.189,00	201.617,00
5	Pianiga	212.578,80	171.428,00	37.004,00	208.432,00
6	Cortina D'Ampezzo	219.155,25	171.428,00	42.918,00	214.346,00
7	Salzano	229.998,87	171.428,00	52.669,00	224.097,00
8	Ponzano Veneto	230.759,40	171.428,00	53.353,00	224.781,00
9	Marcon	232.200,00	171.428,00	54.648,00	226.076,00
10	Ponte di Piave	270.000,00	171.428,00	88.639,00	260.067,00
11	Conselve	279.650,00	171.428,00	97.317,00	268.745,00
12	Susegana	280.676,00	171.428,00	98.239,00	269.667,00
13	Breganze	300.000,00	171.428,00	115.616,00	287.044,00
14	Santorso	310.380,49	171.428,00	124.951,00	296.379,00
15	Dolo	322.272,03	171.428,00	135.644,00	307.072,00
16	Correzzola	331.028,43	171.428,00	143.518,00	314.946,00
17	Brugine	345.000,00	171.428,00	156.082,00	327.510,00
18	Quinto Vicentino	358.376,90	171.428,00	168.111,00	339.539,00
19	Galliera Veneta	392.235,16	171.428,00	198.557,00	369.985,00
20	Paese	396.000,00	171.428,00	201.942,00	373.370,00
21	Romano d'Ezzelino	396.000,00	171.428,00	201.942,00	373.370,00
22	Arcugnano	400.000,00	171.428,00	205.539,00	376.967,00
23	Montebelluna	400.000,00	171.428,00	205.539,00	376.967,00
24	Sandigo	400.000,00	171.428,00	205.539,00	376.967,00
25	Isola Vicentina	424.200,00	171.428,00	227.301,00	398.729,00
26	Casalscrugo	455.000,00	171.428,00	254.997,00	426.425,00
27	Adria	489.989,89	171.428,00	286.461,00	457.889,00
28	San Pietro in Cariano	491.914,42	171.428,00	288.192,00	459.620,00
29	Bardolino	500.000,00	171.428,00	295.463,00	466.891,00
30	Sona	500.000,00	171.428,00	295.463,00	466.891,00
31	Castel D'Azzano	561.000,00	171.428,00	350.316,00	521.744,00
32	Mozzecane	565.000,00	171.428,00	353.913,00	525.341,00
33	Soave	600.000,00	171.428,00	385.386,00	556.814,00
34	Caldogno	623.000,00	171.428,00	406.068,00	577.496,00
35	Lendinara	657.613,78	171.428,00	437.194,00	608.622,00
36	Vigonza	800.000,00	171.428,00	565.232,00	736.660,00
37	Cassola	804.470,71	171.428,00	569.253,00	740.681,00
38	Maserà di Padova	815.657,25	171.428,00	579.312,00	750.740,00
39	Gazzo Veronese	900.000,00	171.428,00	655.156,00	826.584,00
40	Rosolina	906.000,00	171.428,00	660.551,00	831.979,00
41	Abano Terme	960.000,00	171.428,00	709.110,00	880.538,00
42	Sommacampagna	1.000.000,00	171.428,00	745.079,00	916.507,00
43	Este	1.050.000,00	171.428,00	790.040,00	961.468,00
44	San Martino di Lupari	1.100.000,00	171.428,00	835.002,00	1.006.430,00
45	Tezze sul Brenta	1.195.494,00	171.428,00	920.873,00	1.092.301,00
46	Sant'Ambrogio di Valpolicella	1.058.564,00	171.428,00	797.741,00	969.169,00
47	Vigasio	1.200.000,00	171.428,00	924.925,00	1.096.353,00
48	Occhiobello	1.263.932,00	171.428,00	982.415,00	1.153.843,00
49	Villafranca Padovana	1.482.699,87	171.428,00	1.179.138,00	1.350.566,00
50	Montegrotto Terme	1.500.000,00	171.428,00	1.194.695,00	1.366.123,00
51	Vigodarzere	340.000,00	171.428,00	151.585,00	323.013,00





Nr	Comune	Richiesta	Riparto 30% Plafond (A)	Riparto Quota Proporzionale (B)	Riparto Totale (C=A+B)
52	Volpago del Montello	1.500.000,00	171.428,00	1.194.695,00	1.366.123,00
53	Valdobbiadene	1.666.000,00	171.428,00	1.343.968,00	1.515.396,00
54	Feltre	500.000,00	171.428,00	295.463,00	466.891,00
55	Oppeano	1.700.000,00	171.428,00	1.374.542,00	1.545.970,00
56	Noventa Padovana	1.739.548,58	171.428,00	1.410.105,00	1.581.533,00
57	Bassano del Grappa	5.100.000,00	171.428,00	4.431.931,00	4.603.359,00
58	Fossò	24.000,00	24.000,00		24.000,00
59	Mirano	72.000,00	72.000,00		72.000,00
60	Torri di Quartesolo	100.000,00	100.000,00		100.000,00
61	Campolongo Maggiore	112.500,00	112.500,00		112.500,00
62	Codevigo	120.000,00	120.000,00		120.000,00
63	Rossano Veneto	125.000,00	125.000,00		125.000,00
64	Mussolente	128.000,00	128.000,00		128.000,00
65	Albaredo d'Adige	150.000,00	150.000,00		150.000,00
66	Casaleone	177.589,84	177.590,00		177.590,00
67	Badia Polesine	150.000,00	150.000,00		150.000,00
68	Ronco all'Adige	160.000,00	160.000,00		160.000,00
69	Santa Giustina	170.000,00	170.000,00		170.000,00
70	Castelnuovo del Garda	170.898,74	170.899,00		170.899,00
Totale		43.201.384,41	11.431.385,00	28.568.615,00	40.000.000,00

71	Bussolengo	Non pervenuta l'attestazione
72	Buttapietra	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
73	Cadoneghe	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
74	Caldiero	Rinuncia
75	Caprino Veronese	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
76	Castelfranco Veneto	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
77	Cologna Veneta	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
78	Due Carrare	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
79	Fontaniva	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
80	Isola della scala	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
81	Lavagno	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
82	Loria	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
83	Mogliano Veneto	Non pervenuta l'attestazione
84	Motta di Livenza	Non pervenuta l'attestazione
85	Noale	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
86	Nogara	Non pervenuta l'attestazione
87	Pederobba	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
88	Pieve di Soligo	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
89	Salgareda	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010
90	Sarego	Non pervenuta l'attestazione
91	Spresiano	Non rispettato il patto nel 2009 o 2010